



## COBAS SCUOLA PIEMONTE

Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza Docenti: Martedì-Giovedì ore 17/19,30

Consulenza ATA: Venerdì ore 17/19,30

## ATA EX ENTI LOCALI

### Le ragioni dello sciopero e della manifestazione del 17 dicembre 2004

Cercheremo di spiegare (anche se un po' schematicamente) tutte le umiliazioni e le bugie che 70 mila ex dipendenti di Comuni e Province, da sempre in servizio nelle scuole statali, hanno dovuto subire dal 1 Gennaio 2000 ad oggi.

- **3 maggio 1999:** viene promulgata la Legge n. 124 e tutto il personale ATA e I.T.P. in servizio nelle scuole, ancora dipendente dagli EE.LL., transita giuridicamente nei ruoli statali, senza possibilità di opzione, con *“riconoscimento giuridico ed economico degli anni di servizio maturati presso l'Ente di provenienza”*.
- **1 gennaio 2000:** il sopra citato personale viene posto anche economicamente a carico dello Stato. Agli EE.LL. non verranno più assegnati i fondi per le spese, comunque sostenute, per detto personale.
- **20 luglio 2000:** accordo Aran/Sindacati Confederali. Considerate le differenze contrattuali dei due comparti e le diverse posizioni giuridiche del personale, la concreta realizzazione del trasferimento è demandata alla contrattazione tra ARAN e Sindacati “rappresentativi”, affinché il personale non subisca alcuna forma di penalizzazione. **Tale accordo si rivelerà una beffa per i lavoratori:** lo strumento che avrebbe dovuto tutelare i diritti dei lavoratori è stato trasformato, grazie alla *“concertazione”* con l'allora Governo di centro-sinistra, in una manovra volta al risparmio di spesa, sulla pelle dei lavoratori e delle loro famiglie. Al dipendente viene riconosciuta la sola retribuzione principale maturata a quel momento, ma non l'anzianità di servizio e neppure le voci di salario accessorio istituite nel comparto di provenienza per compensare la sospesa progressione economica per anzianità.

**Di fatto oggi un lavoratore ex EE.LL., che svolge ed ha svolto nelle scuole lo stesso lavoro di un collega già statale, guadagna meno del collega già statale, meno dei colleghi che non sono stati obbligati a “transitare” e meno di prima.**

- **2001:** i Cobas promuovono i primi ricorsi contro l'accordo-truffa del 2000.
- **2002:** Il Tribunale di Milano emette la prima sentenza a favore degli ata ex EE.LL.
- **2003:** Le sentenze positive dei ricorsi presentati dal Cobas Scuola si susseguono in tutta Italia (Alba, Pinerolo, Ivrea, Alessandria, Mondovì, Cuneo, Casale, Tortona, Acqui, Cagliari, Siena, Tortona, Lodi, Castrovillari, Isernia, ecc..)
- **1-04-2003:** Sentenza negativa in primo grado a Torino (alla quale segue anche quella della corte d'Appello). Questa sentenza afferma che con la riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego è stato conferito un ruolo privilegiato alla fonte collettiva rispetto alla fonte legale, per cui l'attività negoziale può abrogare diritti e modificare in peggio le condizioni dei pubblici dipendenti.

In altri termini si concretizza ciò che avevamo sempre denunciato: **l'accordo del 2000 tra i sindacati confederali e l'Aran è una truffa per i lavoratori.**

Noi però sosteniamo che questo accordo, disapplicato dalla stragrande maggioranza dei giudici poiché doveva rispettare il principio del riconoscimento dell'anzianità sancito dalla Legge, non possa essere considerato dalla Corte d'Appello di Torino "fonte collettiva" poiché non riguarda "settori" della P.A. o "categorie" di pubblici dipendenti e quindi produce una discriminazione illegittima ed ingiusta proprio all'interno di ciascuna categoria di personale scolastico.

- **2004:** Molti altri tribunali italiani continuano ad emettere sentenze favorevoli ai lavoratori condannando il Ministero dell'istruzione al pagamento degli arretrati e delle spese legali.

## **GLI ATA EX-EE.LL. PIEMONTESI NON SONO UGUALI AI COLLEGHI DI ALTRE REGIONI**

I lavoratori Ata ex EE.LL. piemontesi sciopereranno il 17 Dicembre perché oltre ad avere (dal 1 gennaio del 2000) meno "diritti" rispetto ai colleghi già statali, e meno di prima, si ritrovano, oggi discriminati anche dal punto di vista giuridico con sentenze sfavorevoli della Corte d'appello torinese.

**Lo ribadiamo ancora una volta, con forza:**

**Non accetteremo di essere considerati dei lavoratori di Serie C.**

**Continueremo la mobilitazione fino a quando non verranno riconosciuti i nostri sacrosanti diritti, acquisiti per legge, ma cancellati dall' accordo del 20 luglio 2000**

**Venerdì 17 Dicembre 2004 si riunirà la Corte d'Appello di Torino per valutare il ricorso presentato dal Ministero dell'istruzione contro le sentenze, favorevoli ai lavoratori, degli altri tribunali piemontesi.**

**Per questo motivo abbiamo indetto un:**

**Presidio alle ore 9,00  
davanti al Palazzo di Giustizia di Torino  
Corso Vittorio Emanuele II, 130**

**Scioperiamo e manifestiamo per:**

- **il ritiro dell'accordo-truffa del luglio 2000**
- **Il riconoscimento integrale dell'anzianità di servizio maturata nell'ente di provenienza (anzianità effettiva e non temporizzazione o allineamento)**
- **la corresponsione di tutte le differenze retributive tra quanto percepito oggi e quanto si sarebbe percepito se non fosse intervenuto il suddetto accordo, più gli interessi legali maturati**
- **abbiamo già perso, poiché non presenti nel contratto del comparto scuola: indennità di qualifica, di rischio, di turno, buona parte del compenso di produttività collettiva, i premi qualità, i buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa, la dotazioni del vestiario ai collaboratori scolastici.**